

il **nuovo** concorso  
a cattedra

II Edizione

# TEST COMMENTATI

## Scienze Economico-Aziendali nella scuola secondaria

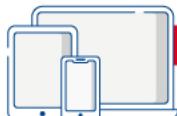
Ampia raccolta di **quesiti**  
a **risposta multipla**

Classe di concorso

**A45** Scienze economico-aziendali



a cura di **Carla Iodice**



**IN OMAGGIO**

Software per Simulazioni d'esame



**EdiSES**  
edizioni



# Test commentati

## Scienze Economico-Aziendali nella scuola secondaria

### Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito [www.edises.it](http://www.edises.it), dalla tua area riservata potrai accedere al **software di simulazione**, che consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite simulazioni d'esame

### CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale. Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente. Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,  
riportato in basso a destra sul retro di  
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per  
essere reindirizzato automaticamente  
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



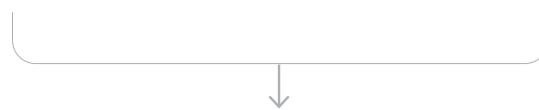
registra al sito **edises.it**



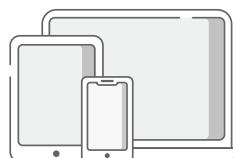
attendi l'email di conferma  
per perfezionare  
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la  
procedura già descritta per  
utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei  
supporti multimediali e per informazioni sui  
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma  
**assistenza.edises.it**

# Scienze Economico-Aziendali nella scuola secondaria

Ampia raccolta di **quesiti a risposta multipla**

Classe di concorso  
**A45 Scienze economico-aziendali**

a cura di  
Carla lodice



CC E8 – Scienze Economico-Aziendali – Test commentati – II Edizione  
Copyright © 2021, 2020, EdiSES Edizioni s.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2025 2024 2023 2022 2021

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

*L'Editore*

A cura di: Carla Iodice

*Progetto grafico:*  **curvilinee**

*Fotocomposizione:* doma book di Massimo Di Grazia

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers S.r.l.

*Stampato presso Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)*

*Per conto della EdiSES Edizioni s.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli*

ISBN 978 88 3622 501 9

**www.edises.it**  
**assistenza.edises.it**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Prefazione

Il volume si pone come strumento di supporto per quanti si apprestano alla preparazione del concorso a cattedra per la classe il cui programma d'esame prevede l'insegnamento delle **Scienze economico-aziendali** nella scuola secondaria.

Il presente volume contiene una **raccolta di quesiti** a risposta multipla suddivisi per **materia** e corredati da **soluzioni commentate** per favorire il ripasso delle nozioni fondamentali e fissare i concetti chiave in vista della prova concorsuale. Rappresenta dunque uno strumento di **ripetizione** e **verifica** delle molteplici competenze professionali richieste per la classe di concorso, secondo la struttura del programma d'esame definito dal Ministero dell'Istruzione.

Il testo è articolato in parti. La **Prima Parte** è dedicata alle **competenze disciplinari** proprie della classe di concorso; contiene dunque quesiti relativi alle materie di insegnamento e al programma d'esame ministeriale.

La **Seconda Parte, Esercitazioni**, comprende una serie di **verifiche trasversali** per testare le competenze acquisite.

Il testo è completato da estensioni online tra cui un **software** accessibile dall'area riservata seguendo la procedura indicata nel frontespizio del volume, per effettuare infinite simulazioni della prova d'esame.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

**blog.edises.it**  
**facebook.com/Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento**  
**infoconcorsi.edises.it**





# Indice

## Parte Prima Competenze disciplinari

Capitolo 1 – Azienda e organizzazione aziendale . . . . .	3
Risposte commentate . . . . .	17
Capitolo 2 – Bilancio e contabilità aziendale . . . . .	33
Risposte commentate . . . . .	72
Capitolo 3 – Gestione aziendale . . . . .	113
Risposte commentate . . . . .	129
Capitolo 4 – Pianificazione, programmazione, controllo e reporting . . . . .	143
Risposte commentate . . . . .	154
Capitolo 5 – Economia dei mercati e degli intermediari finanziari . . . . .	163
Risposte commentate . . . . .	173
Capitolo 6 – Gestione fiscale . . . . .	185
Risposte commentate . . . . .	194

## Parte Seconda Esercitazioni

Esercitazione 1 . . . . .	205
Risposte corrette . . . . .	214
Esercitazione 2 . . . . .	215
Risposte commentate . . . . .	224
Esercitazione 3 . . . . .	237
Risposte commentate . . . . .	247





# Parte Prima

## Competenze disciplinari

### SOMMARIO

- |                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Capitolo 1</b> | Azienda e organizzazione aziendale                   |
| <b>Capitolo 2</b> | Bilancio e contabilità aziendale                     |
| <b>Capitolo 3</b> | Gestione aziendale                                   |
| <b>Capitolo 4</b> | Pianificazione aziendale e controllo di gestione     |
| <b>Capitolo 5</b> | Economia dei mercati e degli intermediari finanziari |
| <b>Capitolo 6</b> | Gestione fiscale                                     |



# Capitolo 2

## Bilancio e contabilità aziendale

- 1) Quale dei seguenti articoli in Partita Doppia non costituisce una permutazione finanziaria?**
  - A. Cassa a crediti v/clienti
  - B. Debiti v/fornitori a cambiali passive
  - C. Debiti v/fornitori a cassa
  - D. Abbuoni passivi a crediti v/clienti
  
- 2) Il ROI è:**
  - A. un indice di redditività del capitale proprio
  - B. un indice di redditività del capitale di terzi
  - C. un indice di redditività delle vendite
  - D. un indice di redditività del capitale investito
  
- 3) Quale tra i seguenti principi di redazione del Bilancio di esercizio è esplicitamente menzionato all'interno dell'art. 2423-bis c.c.?**
  - A. Prudenza
  - B. Prospettiva della continuazione dell'attività
  - C. Prevalenza della sostanza sulla forma
  - D. Competenza economica
  
- 4) Le tecniche utilizzate nell'analisi di bilancio riguardano:**
  - A. la preparazione dei budget
  - B. la determinazione del costo di produzione
  - C. l'esclusiva determinazione di indici
  - D. la determinazione di indici e le indagini per flussi
  
- 5) L'azienda ha in affitto un magazzino per il quale paga un fitto semestrale anticipato di 6000 euro per il periodo 1° maggio – 1° novembre. Al 31 dicembre in sede di scritture di assestamento eseguirà correttamente una delle seguenti scritture contabili:**
  - A. Risconti attivi a Fitti passivi euro 4000
  - B. Fitti passivi a Ratei passivi euro 4000
  - C. Fitti passivi a Risconti passivi euro 2000
  - D. Fitti passivi a Risconti attivi euro 2000



**6) In base alle norme civilistiche, l'ammortamento dell'avviamento:**

- A. deve essere effettuato entro un periodo non superiore a 5 anni
- B. è effettuato secondo la sua vita utile
- C. deve essere stato iscritto con il consenso unanime del consiglio di amministrazione
- D. deve essere stato iscritto con il consenso del tribunale ordinario

**7) Con il metodo LIFO:**

- A. le rimanenze sono valutate ai prezzi più recenti
- B. le rimanenze sono valutate ai prezzi più lontani
- C. le rimanenze sono valutate ai prezzi più alti
- D. le rimanenze sono valutate ai prezzi più bassi

**8) Nella valutazione delle rimanenze di merci, materie prime, sussidiarie e scorte di consumo si ricorre alla determinazione:**

- A. del costo sostenuto per l'acquisto di beni immessi in lavorazione
- B. del costo di fabbricazione rapportato alla percentuale di completamento
- C. del costo di fabbricazione comprendente il costo di acquisto dei beni necessari e le spese industriali di produzione
- D. del costo di presunto realizzo futuro

**9) La deroga alle norme civilistiche che disciplinano gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del Bilancio di esercizio:**

- A. è «facoltativa» quando, adattate le strutture in base alle linee di elasticità dell'articolo 2423-ter c.c. e fornite le necessarie informazioni complementari, permanga una situazione di incompatibilità con la rappresentazione del «quadro fedele»
- B. è «obbligatoria» quando, adattate le strutture in base alle linee di elasticità dell'art. 2423-ter c.c. e fornite le necessarie informazioni complementari, permanga una situazione di incompatibilità con la rappresentazione del «quadro fedele»
- C. è «facoltativa» quando le linee di elasticità di cui all'art. 2423-ter c.c. non siano sufficienti a fornire una rappresentazione del «quadro fedele»
- D. non è mai consentita poiché la deroga riguarda, per espressa previsione di legge, solo le norme sulle valutazioni

**10) Nello schema di Conto Economico, un accantonamento per imposte differite deve essere iscritto:**

- A. tra i costi della produzione (aggregato B)

# Risposte commentate

- 1) D.** Si definisce *permutazione finanziaria* un'operazione aziendale che non ha effetti sulla gestione economica dell'azienda e quindi sul reddito d'esercizio. L'estinzione di un credito mediante denaro contante da parte di un cliente dell'azienda è un esempio di permutazione finanziaria. Tale operazione non modifica il reddito d'esercizio, ma esclusivamente la composizione del patrimonio aziendale. Gli abbuoni passivi, invece, in quanto costi di competenza dell'esercizio, incidono sulla determinazione del risultato economico di gestione.
- 2) D.** Il ROI (*Return on investment*) è un indice di redditività del capitale investito. Misura la redditività prodotta dalla gestione caratteristica dell'impresa per effetto degli impieghi effettuati nella stessa. Tale indice dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito, ed è dato dal rapporto tra reddito operativo ed il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale detto anche «capitale investito».
- 3) C.** Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, sebbene fino al 2015 non fosse esplicitamente menzionato dall'art 2423-bis c.c., era comunque desumibile dalla parte finale del punto 1) dello stesso articolo, dove si legge che la valutazione delle voci dovesse essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Con il D.Lgs. 139/2015 è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.  
Tra le principali modifiche apportate alla disciplina legale di redazione del bilancio contenuta nel codice civile si rinviene, nell'art. 2423-bis, la soppressione, al punto 1), dell'inciso summenzionato, e la espressa previsione, al punto 1-bis) che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene, quindi, conferita chiarezza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica, cioè l'essenza, la vera natura, e non sulla base degli aspetti meramente formali.
- 4) D.** L'analisi di bilancio è uno strumento finalizzato allo studio della gestione economica, patrimoniale e finanziaria di un'azienda mediante il suo Bilancio d'esercizio. Questa analisi può essere svolta in maniera statica, ossia attraverso degli indicatori di sintesi (*indici di bilancio*), ovvero in maniera dinamica mediante l'*analisi dei flussi* di gestione.



**5) A.** Poiché il pagamento del fitto avviene anticipatamente, parte del costo contabilizzato in data 1° novembre dovrà essere rinviato all'esercizio successivo, in quanto di competenza di quest'ultimo. In questo modo il conto fitti passivi mostrerà esclusivamente la quota di costo del fitto di competenza dell'esercizio (2000 euro). La scrittura contabile *Risconti attivi a Fitti passivi* consentirà di sospendere parte del costo del fitto all'esercizio successivo (4000 euro).

**6) B.** Ai sensi dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. Nella Nota Integrativa deve essere fornita una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento.

**7) B.** Con il metodo LIFO (*last in first out*) le merci acquistate più recentemente sono le prime ad essere vendute, di conseguenza le merci che restano in magazzino, riferendosi ai primi acquisti, verranno valutate a costi più lontani. Con il metodo FIFO (*first in first out*), invece, le merci acquistate in tempi lontani sono le prime ad essere vendute, di conseguenza le rimanenze corrisponderanno alle merci acquistate di recente e la loro valutazione avverrà a prezzi recenti.

**8) A.** L'art. 2426 c.c., ai punti 1) e 9), stabilisce che le rimanenze (merci, materie prime, sussidiarie, scorte di consumo ecc.) devono essere iscritte in Bilancio al costo storico, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dal mercato, se questo è minore.

**9) B.** Il postulato della rappresentazione veritiera e corretta implica l'esigenza che il bilancio di esercizio fornisca un "quadro fedele" della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, sulla base di stime effettuate correttamente dai suoi redattori. Tuttavia, l'art. 2423, comma 5, c.c. stabilisce che, se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli che seguono nello stesso codice civile è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. Pertanto, in base al citato postulato dell'obbligo di deroga, nell'ipotesi in cui si verifichino circostanze assolutamente anomale e straordinarie, con riguardo alle quali l'applicazione delle norme civilistiche e dei principi contabili applicativi delle stesse sia in contrasto con lo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, i redattori del bilancio *devono* disapplicare le suddette norme, illustrando i motivi della deroga nella Nota Integrativa, indicandone altresì l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.



Pertanto, si può affermare che la deroga alle norme civilistiche che disciplinano gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico del Bilancio di esercizio è “obbligatoria” quando, adattate le strutture in base alle linee di elasticità dell’articolo 2423-ter e fornite le necessarie informazioni complementari, permanga una situazione di incompatibilità con la rappresentazione del “quadro fedele”.

**10) D.** Nell’art. 2425 c.c., la voce 20) dello schema di Conto Economico va suddivisa in imposte ordinarie e imposte differite e anticipate. Quest’ultima comprende l’accantonamento al fondo per imposte differite.

**11) D.** Secondo l’art. 2423 c.c., nel testo riformulato ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Questi documenti costituiscono, quindi, un documento unitario ed organico che consente di avere un quadro completo della situazione finanziaria e patrimoniale aziendale. In particolare, con la Nota Integrativa sono illustrate le decisioni prese dagli amministratori dell’impresa nel redigere il bilancio, in modo da favorirne l’intelligibilità, spiegando dettagliatamente le voci inserite nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

**12) C.** L’art. 2423-bis c.c. stabilisce che la valutazione delle voci che compongono il Bilancio d’esercizio deve essere fatta secondo *prudenza*. Tale principio impone un atteggiamento di cautela nel processo di determinazione del reddito evitando sopravvalutazioni ed evidenziando, per converso, eventuali perdite latenti. Ciò implica la necessità di indicare in bilancio esclusivamente gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell’esercizio e di imputare, per converso, tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell’esercizio.

**13) C.** I costi di pubblicità ordinaria rappresentano quei costi che si manifestano con una certa regolarità durante l’anno e che esauriscono la loro utilità nell’esercizio. Di conseguenza, essendo privi del carattere della pluriennalità vanno iscritti sotto la voce costi della produzione al punto 7) (servizi). I costi di sviluppo, i costi di manutenzione straordinaria e i costi di impianto e di ampliamento sono tutti costi pluriennali e pertanto costituiscono immobilizzazioni.

**14) C.** La contabilità generale è un sistema di rilevazioni aventi ad oggetto i valori finanziari ed economici che traggono origine dai fatti esterni di gestione. Essa è finalizzata alla determinazione del reddito di competenza dell’esercizio (utile o perdita) e del patrimonio di funzionamento dell’azienda.

**15) B.** Il reddito d’esercizio di un’azienda è determinato in base al principio della competenza economica. Con tale principio si considerano costi e ricavi

di competenza dell'esercizio quei costi e ricavi per i quali ha avuto luogo la manifestazione economica, indipendentemente dal fatto che la manifestazione finanziaria abbia avuto luogo in un precedente esercizio o avrà luogo nell'esercizio successivo.

**16) A.** I conti economici di capitale sono conti accessi al patrimonio netto e alle sue parti ideali; accolgono gli incrementi e i decrementi del capitale proprio (conferimenti, reddito dell'esercizio, rimborsi ai soci ecc.); hanno un funzionamento bifase.

**17) D.** La contabilità economica si riferisce ai costi e ai ricavi, mentre la contabilità finanziaria misura le entrate e le uscite monetarie. I due sistemi divergono a causa del cd. disallineamento temporale, per cui il fenomeno economico e quello finanziario possono manifestarsi in tempi diversi, oppure a causa di motivi strutturali, per cui non si ha coincidenza tra unità che sostiene l'esborso monetario ed unità che utilizza le risorse.

**18) B.** Il fondo svalutazione crediti è un conto finanziario nel quale affluiscono le svalutazioni prudenziali dei crediti commerciali. Si tratta, in pratica, di una posta di bilancio destinata a fronteggiare il rischio di mancato incasso dei crediti. Il fondo, costituito in base a quote annuali addebitate al Conto Economico, dovrebbe consentire all'azienda di autofinanziarsi ed essere in grado di sopportare l'eventuale danno causato dall'insolvenza di taluni debitori. Secondo il novellato art. 2426 c.c., i singoli crediti, così come i debiti, devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda specificamente i crediti, del valore di presumibile realizzo.

**19) B.** La macroclasse B) del passivo dello Stato Patrimoniale è intitolata «fondi per rischi e oneri». In essa vanno inclusi il fondo per imposte, anche se differite, il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, gli strumenti finanziari derivati passivi, nonché altri fondi. I fondi ammortamenti e il fondo svalutazione crediti non figurano nel passivo dello Stato Patrimoniale in quanto vengono portati a detrazione dei rispettivi conti dell'attivo.

**20) B.** I crediti verso i clienti vanno inseriti nello Stato Patrimoniale tra l'attivo circolante con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo (art. 2424 c.c.). Tra le disponibilità liquide, invece, vanno inseriti i depositi bancari e postali, il denaro contante e gli assegni. Infine, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rientrano le partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti e in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, nonché altre partecipazioni, strumenti finanziari derivati attivi e altri titoli.





# il **nuovo** concorso a cattedra

## TEST COMMENTATI

Ampie raccolte di test commentati per le prove scritte del **concorso a cattedra**

Rivolto ai candidati del concorso a cattedra, valido per la **classe di concorso A45 Scienze economico-aziendali**, il volume è costituito da un'ampia **raccolta di quiz a risposta multipla** suddivisi per materie corredati da un sintetico ma puntuale richiamo teorico per la preparazione alla prova scritta del Concorso a Cattedra.

Le materie trattate riguardano le principali **conoscenze disciplinari** per l'insegnamento delle Scienze economico-aziendali. Il **commento** fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle nozioni fondamentali e consente di fissare i concetti chiave.

Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per testare le competenze acquisite.

### PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI**

CC 4/15 • **MANUALE SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**



**IN OMAGGIO**

### ESTENSIONI ONLINE:

#### SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**

Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database ed effettuare infinite **simulazioni d'esame**



blog.edises.it  
Concorso a cattedra e  
abilitazione all'insegnamento  
infoconcorsi.edises.it



€ 24,00

ISBN 978-88-3622-501-9



9 788836 225019